



Il cattivo gusto della chirurgia simula palestra

E sistono interventi che simulano risultati che potrebbero essere ottenuti con un adeguato allenamento in palestra. Premetto che nella mia filosofia ritengo che la chirurgia estetica debba essere utilizzata solo quando è l'unico modo per poter ottenere un dato risultato: per esempio, una protesi mammaria per aumentare il seno, una liposuzione per rimodellare gli accumuli localizzati di grasso che deformano la silhouette: non c'è dieta o esercizio che possa dare gli stessi risultati.

Parliamo degli interventi per aumentare i glutei, per aumentare i polpacci e per scolpire la

«tartaruga» sull'addome. Cominciamo dai glutei: la rotondità dei glutei è sostenuta dai muscoli ricoperti da uno strato più o meno sottile di tessuto adiposo, a seconda del sesso e della conformazione. Va da sé che, trattandosi di muscoli, possono essere aumentati di volume con l'attività fisica; un sedere di struttura muscolare si manterrà tonico, sodo e alto anche col passare degli anni, anche quando la cute comincerà a perdere la sua elasticità. Va molto di moda aumentare il volume del fondoschiena con l'autotrapianto di grasso: il peso di una prominenza glutea di grasso dovrà essere sostenuta dalla pelle, finché regge, poi scenderà miseramente. Inoltre i ministeri della salute di diversi paesi hanno avvertito che è l'intervento estetico che negli ultimi anni ha causato più decessi. Un'altra possibilità è l'impianto di protesi sotto o all'interno dei muscoli grandi glutei. Si tratta di un intervento con un ricovero di diversi giorni, una convalescenza abbastanza lunghi e con una ricca

varietà di complicanze e risultati insoddisfacenti. Anche per aumentare i polpacci è possibile inserire delle protesi: anche qui le complicanze e i cattivi risultati abbondano. Si è parlato recentemente di qualche personaggio di dubbio gusto che si è fatto scolpire la «tartaruga» con la liposuzione per simulare degli addominali da atleta. Per ottenere questo risultato bisogna mantenere un sottile strato adiposo sull'addome e asportarlo quasi completamente dove vogliamo simulare le depressioni tra un rilievo muscolare e l'altro. Quand'anche il risultato possa risultare accettabile alla vista, non ingannerà certamente i tatto. E cosa capiterà quando con gli anni si metterà su qualche chilo? Le squame della tartaruga di trasformeranno in tante pagnottelle, perché solo loro ingrasseranno, mentre le depressioni dove non ci sono più quasi adipociti resteranno sottili.